

AVVERTENZE

1. Modalità di pagamento.

Il pagamento può avvenire secondo le seguenti modalità:

- A. Pagamento elettronico - POS (bancomat - carta di credito) presso Polizia Municipale di Presenzano, via San Rocco - 81050 Presenzano (CE);
- B. Tramite l'allegato bollettino di C/C postale intestato a: Comune di Presenzano- Servizio di Polizia Municipale, indicando obbligatoriamente nella causale del versamento il numero e la data del verbale;
- C. Tramite bonifico bancario sul IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXX, indicando obbligatoriamente nella causale il numero e la data del verbale.

2. Modalità di ricorso (art. 203/204-bis d. lgs. 285/1992 Cds).

RICORSO AL PREFETTO (art. 203 Cds) qualora non sia stato eseguito il pagamento in misura ridotta il trasgressore o l'obligato in solido possono proporre ricorso nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente verbale al Prefetto di Caserta con atto da presentarsi presso Polizia Municipale di Presenzano ovvero da inviarsi con raccomandata con ricevuta di ritorno a Polizia Municipale di Presenzano, via San Rocco - 81050 Presenzano (CE) o per via telematica, a mezzo di posta elettronica certificata a protocollo.presenzano@asmepec.it.

PROVVEDIMENTO DEL PREFETTO (art. 204 Cds) il Prefetto se riterrà fondato l'accertamento adatterà ordinanza motivata con la quale ingiunge il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale.

RICORSO AL GIUDICE DI PACE (art. 204-bis Cds) alternativamente alla proposizione del ricorso al Prefetto, qualora non sia stata eseguito il pagamento in misura ridotta il trasgressore o l'obligato in solido possono proporre opposizione davanti al Giudice di Pace competente per territorio.

TITOLO ESECUTIVO (art. 203 Cds) qualora nei termini previsti nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il presente verbale costituisce titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione amministrativa edittale e per le spese di procedimento. Il pagamento effettuato in misura inferiore rispetto a quanto previsto la somma versata è tenuta in acconto per la completa estinzione dell'obbligazione conseguente al verbale divenuto titolo esecutivo (art. 389 Reg. Es. Cds).

3. Comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 l. 241/1990).

Il presente atto costituisce avviso di avvio del procedimento a carico del trasgressore e dei soggetti obbligati in solido per l'applicazione della sanzioni amministrative previste dalla legge e dell'eventuale gestione del contenzioso inclusa anche la riscossione coattiva degli importi sanzionatori.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 Reg. UE 2016/679 GDPR)

1. Soggetti del trattamento (art. 13 p. 1 lett. a/b ovvero art. 14 p. 1 lett. a/b GDPR).

Titolare del trattamento (DC): Comune di Presenzano, via San Rocco - 81050 Presenzano (CE).

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO): supporto@asmenet.it - supporto.asmenet@asmepec.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento (art. 13 p. 1 lett. c/d ovvero art. 14 p. 1 lett. c e p. 2 lett. b GDPR).

Il trattamento è finalizzato alla gestione delle violazioni amministrative (l. 689/1981) e in particolare di quelle previste dal Codice della Strada (d. lgs. 285/1992), del contenzioso che ne potrebbe scaturire e dell'eventuale riscossione coattiva. La base giuridica del trattamento è l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 p. 1 lett. e GDPR).

3. Categorie di dati trattati e di soggetti interessati (art. 14 p. 1 lett. d GDPR).

Sono trattati dati identificativi degli interessati e specificatamente nominativo, indirizzo, targa del veicolo del trasgressore e del proprietario del veicolo se diverso, possono essere trattate categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) costituiti dallo stato di salute del conducente rilevante ai fini della circolazione e quindi condizione di disabilità, obblighi di adattamenti e/o obblighi protesici dal conducente, tasso alcolemico, assunzione di sostanze psicotrope.

4. Trasferimenti dei dati personali e categorie di destinatari (art. 13 p. 1 lett. e/f ovvero art. 14 p. 1 lett. e/f GDPR).

I dati personali oggetto di questo trattamento sono comunicati (art. 2-ter c.4. p. a d.lgs.196/03) solo a enti e istituzioni che possono accedervi in forza di legge (ad es. autorità giudiziaria, forze di polizia, prefettura) ed eventualmente ai responsabili del trattamento (art. 26 Reg. UE 2016/679) ai quali sia affidato il servizio di data entry, notifica, riscossione coattiva, in nessun caso ne è prevista la diffusione (art. 2-ter c.4. p. b d.lgs.196/03).

5. Periodo di conservazione dei dati o criteri per determinarne la durata (art. 13 p. 2 lett. a ovvero art. 14 p. 2 lett. a GDPR).

I dati personali sono conservati per il tempo del procedimento amministrativo, incluso l'eventuale procedimento contenzioso e la riscossione coattiva, tutti i dati aventi rilevanza ai fini della contabilità pubblica e quelli contenuti nella corrispondenza saranno conservati per un periodo di 10 anni (art. 2220).

6. Modalità del trattamento e fonte dei dati (art. 14 p. 2 lett. f GDPR).

I dati sono trattati in maniera elettronica e cartacea, le informazioni sono ottenute anche con l'accesso alle banche dati pubbliche (ACI, MCTC, ANIA, Ministero dell'Interno) e a quelle dei gestori dei servizi pubblici da parte della Polizia Municipale di Presenzano.

7. Processi decisionali automatizzati inclusa la profilazione (art. 13 p. 2 lett. f ovvero art. 14 p. 2 lett. g GDPR).

Non sono presenti procedure decisionali basate unicamente su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti negativi nei confronti degli interessati.

8. Diritti dell'interessato (art. 13 p. 2 lett. b e art. 15 GDPR)

L'interessato ha il diritto di chiedere gratuitamente al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento, di opporsi al loro trattamento, ma solo alla conclusione degli adempimenti previsti dalla legge, oltre al diritto alla portabilità dei

9. Reclamo all'autorità di controllo (art. 13 p. 2 lett. d ovvero art. 14 p. 2 lett. e GDPR).

Gli interessati che si ritengono lesi nei propri diritti possono proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, mediante raccomandata all'indirizzo P.za Venezia n.11-00187 Roma ovvero mediante pec all'indirizzo protocollo@pec.gpdp.it, anche mediante il modello online <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

RELATA DI NOTIFICA (art. 14 l. 689/1981)

Il/la sottoscritto/a: _____ qualifica _____ ha notificato copia del retroscritto atto a: _____
residente/sede _____

☐ nelle mani del diretto interessato;

☐ in busta chiusa nelle mani di: _____

☐ mediante raccomandata A/R n. _____

In qualità: _____

spedita il: _____

dall'ufficio PT di _____